

***Ombre bianche* di Massimiliano Cantone (Samas)**

Sinossi

Un giovane uomo si risveglia dopo l'ennesimo anomalo viaggio onirico. La sua vita apparentemente tranquilla è ultimamente scossa da strani avvenimenti ai quali non sa dare una spiegazione razionale. Il vecchio puzzle che adorna una delle pareti della sua camera sta perdendo tasselli, nonostante il fatto che sia incollato ad una tavola, incorniciato ed isolato da un vetro. Le sue aspirazioni universitarie sono minate da una crescente insofferenza nei confronti degli studi, e non va meglio con gli amici. La quotidianità, i suoi vecchi interessi politico-antagonistici si stemperano come un colore immerso nelle acque di nuovi dubbi.

In questo contesto, nuovi incontri gli faranno crollare il muro, già scricchiolante, delle antiche certezze. In un pomeriggio in cui la sua ansia lo attanaglia, finisce in un bar, dove lavora una vecchia amica che non vedeva da anni. Erica e il luogo rivestiranno un ruolo fondamentale nell'evoluzione che porteranno il protagonista ad una nuova visione del mondo. Con la ragazza, colei che gli aveva donato il misterioso puzzle 'cadente', ripercorrerà, in un misto di vita vissuta, sogni e riflessioni, il suo presente. Con il padrone del bar e la figlia di quest'ultimo, entrerà in un nuovo mondo in cui nulla è dato per scontato e ogni sensazione fisico-emotiva è da affrontare oltre il superficiale aspetto della coincidenza.

Sam, questo il nome del protagonista, imparerà un tassello dopo l'altro a entrare in un mondo a lui sconosciuto. Il razionale intellettuale esistenzialista, antagonista, razionalista e casualista, incomincerà a comprendere che un sogno racchiude mille simboli, un incontro nasconde una prova, un dolore fisico va ben al di là della semplice visione di un impulso fisico e che nella vita degli altri è racchiusa parte della propria.

Un ennesimo incontro anomalo, con una bellissima ragazza, lo lascerà infatuato e alle prese con una 'provante' prova: comprendere cosa voglia dire per lui amare. Alice, ragazza da un passato misterioso e dagli atteggiamenti inintelligibili, insegnerà a Sam che a volte amare vuol proprio dire privarsi dell'amore; inoltre, lo metterà di fronte al proprio riprovevole atteggiamento nelle relazioni. Alice, della quale conosce l'indecifrabile trascorso tramite un'esoterica agenzia di vaticini, gli permetterà di compiere un salto evolutivo sia sulla strada delle virtù che verso quella della consapevolezza.

Grazie agli insegnamenti di Gianni, l'enigmatico padrone del bar in cui ha rivisto Erica, entrerà nell'affascinante mondo della millenaria cultura orientale. Comprenderà passi del buddismo, ma anche il semplice rispetto per la natura e la compassione per gli altri esseri umani. Attraverso la figlia Ashe, solare rappresentazione di un prefetto mix di culture occidentali e orientali, Sam capirà quale possa essere il connubio umano tra i due mondi. Spinto da costoro, deciderà di raggiungere l'amica Erica, solita a trascorrere la stagione lavorativa estiva in terra greca, ad Atene.

Erica è il terzo elemento di un triangolo amoroso dentro al quale l'aspetto più terreno di Sam tende ancora a vacillare. Amata fin dai diciassette anni scoprirà, nella prima sera di 'villeggiatura' ad Atene, che per loro il sentiero dell'amore è

pregiudicato da una scelta sconvolgente, per Sam, compiuta da lei: la verginità. Ha deciso di votarsi, e non per una scelta individuale, ma per una serie di questioni legate ad un percorso karmico, alla castità, peculiarità che la rende, nella città greca, una sorta di divinità in grado di creare amuleti magici dai forti poteri.

Sam a contatto con lei imparerà a osservare le relazioni amorose con nuovi occhi. Inoltre, grazie ad una serie di testi a cui lo sottopone ed un libro di citazioni raccolte nella messe più svariate della simbologia di tutto il mondo, incomincerà ad indossare nuovi lenti per guardare la realtà che lo circonda. Incontrerà lo zen, lo sciamanesimo amerindo, la psicologia junghiana, l'animismo, lo shintoismo e altro ancora. Riuscirà lentamente a curare mali tutti occidentali quali l'ansia, la tensione, la nevrosi e quegli attacchi di panico che si verificavano ormai costantemente nella sua vita di prima. Scoprirà quanto gli incubi che lo attanagliavano nella sua terra natia, altro non fossero che lo specchio dell'ombra di una insoddisfazione e l'urlo della propria anima in cerca di aiuto.

Mentre lui compie i suoi passi verso una liberazione dal male oscuro, l'amico Davide lo raggiunge con una chiamata che gli cambierà la vita, scopre che grazie a un suo sogno è riuscito ad aiutare Alice nella soluzione dei problemi del suo passato. In più intuisce, dall'atteggiamento dell'amico, quanto tra Davide e Alice stia nascendo una storia d'amore che potrà aiutare entrambi nei rispettivi cammini.

Sam a quel punto, da una serata in cui a sorpresa sbucano a casa di Erica Gianni ed Ashe, otterrà due messaggi. Il primo lo folgora mentre sta addormentandosi al fianco di Erica, nel loro perfetto rapporto platonico: capisce che lì con lei è "Dove le emozioni sono vissute con la struggente partecipazione della fantasia e non agisce ancora la programmazione della mente della società." E che "Starle vicino voleva dire risalire all'origine di se stesso quando un amore era solo la speranza di stringere una mano o abbracciare un'altra bimba."

Il secondo messaggio è invece racchiuso in una frase detta da Gianni "quando compi un'azione chiediti sempre a chi giova?" Sam, l'indomani, seduto su di una panchina del parco Areos si pone questa domanda. Decide così di iniziare a scrivere la sua esperienza, il suo viaggio iniziatico con l'intento di aiutare altri a non sentirsi più privi dei tasselli del puzzle della propria vita.